BINZAGO

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Agosto Settembre

Numero 8 9

La Parola del Parroco

Le vacanze dell'anima

Come ci sono le vacanze del corpo, così ci sono le vacanze dell'anima.

E che cosa sono?

Sono i così detti, ritiri ed esercizi spirituali: giornate, nelle quali — in apposite case o istituti — ci si raccoglie, si prega, si sentono prediche che aiutano ad approfondire la conoscenza delle principali verità e dei principali doveri cristiani, e si fa un accurato esame di coscienza circa la propria condotta nell'intento di portare la propria vita su di un livello spirituale sempre più alto.

Specie nei mesi estivi se ne tengono parecchi di questi ritiri ed esercizi; e per tutte le categorie di persone: uomini e donne, giovani ed anziani. E chiunque riesca a parteciparvi se ne torna sempre soddisfattissimo e dolente di aver aspettato tanto.

Quanti sono quelli della nostra parrocchia che si sono preoccupati di fare almeno una volta queste vacanze dell'anima? O non dobbiamo dire che molti non sanno neppure che esistano?

Presso gli uomini anche quest'anno si sta facendo opera di persuazione in questo senso. Ed è sperabile che siano molti coloro che si decideranno a non lasciar passare quest'estate senza partecipare ad un corso di esercizi. Per quelli poi che proprio non si sentissero di rinchiudersi per tre giorni, nel prossimo ottobre si organizzerà una giornata di ritiro, probabilmente a Galliano.

Per gli altri, specialmente signorine e giovani, non si è trascurato nei rispettivi oratori di farne comprendere l'importanza, anzi la necessità, in ordine ad una vita veramente cristiana. Ma quanti saranno a persuadersi e decidersi?

Certo, le vacanze dell'anima non sono così attraenti come le vacanze del corpo. E specie quelli che ogni anno attendono con ansia il ferragosto hanno l'impressione che i giorni passati in un corso di esercizi siano *rubati* alle ferie.

Ma se è vero, come è vero, che l'anima vale più del corpo, dobbiamo dire che partecipando agli esercizi non solo non si ruba niente alle ferie, ma ci si serve di esse nel modo migliore. Anche perchè nelle vacanze dell'anima si riposa anche il corpo; e molte volte in modo più efficace che non certe vacanze al mare o ai monti, dove tutto si fa eccetto che riposare.

Una festa per la gioventù femminile

La gioventù maschile ha un suo Patrono, S. Luigi, che ogni anno viene festeggiato solennemente.

E la gioventù femminile?

C'è S. Agnese — si dirà.

Sì, c'è S. Agnese. E la devozione a questa Santa, a onor del vero, è ancora molto sentita in Parrocchia.

Ma la sua Festa cade in gennaio: un periodo che non permette certo di fare grandi cose. Inoltre S. Agnese è una Santa molto lontana nel tempo; una Santa di cui si conosce molto poco; una Santa comunque che visse in tempi molti diversi dai nostri e che una ragazza dei nostri giorni quindi molto difficilmente riesce a concepire come proprio modello.

Perchè allora non aggiungere alla festa di S. Agnese la festa di una Santa moderna, di una Santa che si trovò nelle medisime difficoltà in cui si trovano le

ragazze d'oggi; di una Santa che morì per la difesa di quella virtù che è certamente la più insidiata nelle ragazze dei nostri tempi: ossia, la purezza?

Mi riferisco a S. Maria Goretti: la ragazza che visse poco più di cinqu'ant'anni fà e che, insidiata, si lasciò uccidere piuttosto che lasciarsi strappare la propria virtù.

Se ne potrebbe fare la festa in Ottobre, stagione evidentemente più propizia. Si potrebbe far precedere da un corso di predicazione riservato alle figliuole: nel pomeriggio per le ragazze fino a 14 anni; la sera per le altre. Nel pomeriggio poi della festa si potrebbe tenere una bella processione di tutte le ragazze e signorine della Parrocchia con l'immagine della Santa: sia per rendere un doveroso tributo di omaggio e di venerazione alla Martire dei nostri giorni, sia per attestare pubblicamente la propria stima per la purezza e la propria volontà di conservarla ad ogni costo pure in un mondo che si diletta di infrangersi e di infangare.

Non sarebbe bello tutto questo? Non sarebbe utile alla formazione cristiana delle nostre figliuole?

E non si potrebbe fare, adunque? Fin da questo anno?

Certo? E senz'altro si farà!

Perciò, ragazze e signorine, preparatevi. E fate che la vostra festa non sia inferiore a nessun'altra.

La fiera di Settembre

Come è stato annunciato sul numero precedente, a Settembre, in occasione della festa patronale, si terrà una Fiera di beneficenza a favore del nuovo Oratorio maschile.

Pensavo allora di poter pubblicare su questo numero il programma definitivo delle diverse manifestazioni. Ma è ancora prematuro. Solo posso dire che i diversi sottocomitati stanno lavorando alacremente per far sì che la fiera abbia a polarizzare l'intera Parrocchia.

Intanto tutti quelli che possono cerchino di collaborare per la miglior riuscita della pesca e del banco-vendita con la confezione di oggetti utili: vestitini, giocattoli, quadretti, ecc.

Chi ha qualche oggetto, che possa servire, lo porti anche subito presso l'asilo.

E se gli esercenti volessero distinguersi, in questa occasione, col donare generi di loro competenza, come si sono distinti gli artigiani coi mobili, farebbero senz'altro una bellissima cosa.

A proposito di mobili, in occasione della fiera di beneficenza si farà anche qualcosa per liquidare i rimasti. Perciò se ci fosse ancora qualcuno che ha intenzione di dare qualcosa, lo faccia possibilmente prima di allora.

Merceria - Tessuti
REGINA
Assortimento giocatolli e dolciumi
Binzago
Via Conciliazione 6

ORATORIO FEMMINILE

L'Oratorio Femminile è entrato in fase estiva. Molte altre sono partite per le colonie; e nelle rimaste sinota aria di vacanza.

Del resto è doveroso che in estate si prenda un periodo di ferie: giovano sia all'anima che al corpo, aiutano a ritemprarsi di nuove energie per poter affrontare un nuovo anno oratoriano.

In settembre faremo il nostro ingresso ufficiale nei locali del nuovo oratorio, e inaugureremo il modernissimo bar con banco e tavolini all'ultimo grido e macchina del caffè.

Saremo trattate in modo signorile. Durante il periodo estivo, avremo il grande terrazzo per la cura del sole (senza bisogno di andare al mare). Durante il periodo invernale il riscaldamento. Dunque la scusa dei dolori reumatici è abolita, non si accettano più lamentele.

Frequentiamo con maggiore entusiamo l'oratorio. Lì solamente troveremo gli aiuti necessari per essere un domani delle brave spose e delle vere educatrici di anime, di cui il mondo d'oggi ha estremamente bisogno.

I.Z.

CALENDARIO LITURGICO

AGOSTO

6 Sabato - Incomincia la Novena in preparazione alla Festa dell'Assunta. Ore 20,30: S. Rosario e S. Benedizione.

14 Domenica X dopo Pentecoste.

15 Lunedì - Festa dell'Assunta. Ore 10: S. Messa in canto. Ore 15: Vesperi e S. Benedizione.

21 Domenica XI dopo Pentecoste e III del mese. Ore 9,30: Adorazione per i Confratelli.

28 Domenica XII dopo Pentecoste.

SETTEMBRE

1 Giovedì - Incomincia il triduo in preparazione alla Festa Patronale. Ore 20,30: S. Rosario e S. Benedizione.

2 Primo venerdì del mese. Ore 6: Esposizione del SS. Sacramento e S. Messa ad onore del S. Cuore. Ore 15: Adorazione per le Consorelle e le Donne di A.C. Ore 16: Confessioni per bambini e bambine. Ore 20,30: S. Messa e S. Benedizione.

3 Sabato - Per tutta la mattinata e nel pomeriggio: Confessioni per le donne. Ore 20,30: S. Rosario, S. Benedizione e Confessioni per gli uomini.

4 Domenica I dopo la Decollazione e Festa Patronale. Ore 6 e 8: S.S. Messe lette e Confessioni. Ore 10: S. Messa in canto. Ore 16: Compieta e Processione.

5 Lunedì - Secondo giorno della Festa Patronale. Ore 6 e 8: S.S. Messe lette e Confessioni per uomini. Ore 10: S. Messa solenne. Ore 20,30: Compieta e S. Benedizione.

8 Giovedì - Festa della Natività della B.V. Maria. Ore 6 S. Messa in canto all'altare della Madonna.

11 Domenica II dopo la Decollazione.

12 Lunedì - Festa del Nome di Maria. Ore 6: S. Messa in canto all'altare della Madonna.

14 Mercoledì. - Festa dell'Esaltazione della S. Croce. - Ore 6: S. Messa in canto e Benedizione con la Reliquia della S. Croce.

16 Giovedì. - Festa della Madonna Addolorata. - Ore 6: S. Messa distinta all'altare della Madonna.

18 Domenica III dopo la Decollazione e III del mese. Ore 9,30: Adorazione per i Confratelli.

25 Domenica IV dopo la Decollazione.

OTTOBRE

Per tutto il mese di Ottobre, alle ore 18,30: S. Rosario e S. Benedizione.

2 Domenica I di Ottobre e Festa del S. Rosario.

APPUNTI DI CRONACA

Luglio 1960 — Siamo nel cuore dell'estate, eppure le afose giornatacce degli anni precedenti non ci hanno ancora raggiunto.

Ciò nonostante, una buona parte di Binzaghesi è partita per i mari o i monti per trascorrervi un periodo di riposo.

Binzago, specialmente nelle prime ore pomeridiane, è quasi deserta; solo verso sera si rianima, quando, terminato il lavoro, s'indugia volentieri nelle strade a scambiare quattro chiacchiere.

Piacevole è anche uscire in periferia a godere il salubre profumo del fieno misto a quello del prezzemolo e del sedano o a sostare davanti alla trebbiatrice per osservare la vita movimentata che la circonda. Che lavoro estenuante, ma che gioia immensa si prova quando in un angolo si accavallano sacchi colmi di biondi chicchi.

3 Luglio — Ricorre la tradizionale festa di S. Luigi, il protettore dell'Oratorio maschile.

Un folto gruppo di ragazzi, dopo una confessione preceduta da tre Conferenze, si comunica durante la S. Messa delle otto e rinnova la promessa di mantenersi puri come il Santo. Nel pomeriggio la loro devozione si rinnova quando vedono sfilare insieme ai fedeli la statua del loro Patrono, portata a spalle dai giovani della classe del 1940.

Ma in un giorno così fausto, anche il corpo ha bisogno di svago e di sano divertimento. Ed ecco Don Dante organizzare con tanto zelo giochi, gare, partite al pallone e come « dulcis in fundo », proiettare una commovente e ben riuscita pellicola, accompagnata dall'estrazione della Lotteria.

« E lo spettacolo pirotecnico è mancato quest'anno? » alcuni si sono chiesti. Purtroppo sì, ma prepariamo fin d'ora i nostri occhi ad ammirare fuochi artificiali strabilianti ai primi di settembre.

10 Luglio — Questo pomeriggio verso le 17, s'infuria sul nostro paese un forte temporale. Viene forse anticipatamente la fine del mondo, preannunciata dal fratello Emman? Già dalle quattro, grossi nuvoloni neri vagano nel cielo attenuando visibilmente la luce del sole.

Le nostre buone mamme s'affrettano a chiudere le imposte, a ritirare la biancheria stesa al sole, a rimettere nel pollaio le galline e gli anatroccoli che godevano beatamente la loro ora di libertà. Ad un tratto, come il rombo di un aeroplano a bassa quota, risuona da vicino un tuono, preceduto dal folgorio di un lampo.

Le nubi s'addensano maggiormente e grossi chicchi di grandine picchiettano le tegole dei tetti. Immediatamente il suono delle campane della chiesa Parrocchiale e quelle di S. Maria innalzano i loro squilli di supplica, mentre in ogni famiglia si recita il « Credo » e si brucia l'ulivo benedetto.

I nostri falegnami sono tutti sulla porta del laboratorio ancora con un asse o un martello in mano e guardano silenziosi i frutti percossi ritmicamente dalla grandine, i fiori che chinano la corolla, come per evitare tanti picchiettii.

Finalmente i nuvoloni si squarciono. Da nerastri diventano biancastri e poi scompaiono per lasciar posto ad un iridiscente arcobaleno, messaggero di tranquillità e di serenità. Fortunatamente la nostra campagna non ha subito gravi danni.

19 Luglio — Una luttuosa notizia coglie di sorpresa tutti gli abitanti. « E' morto Don Bianchi! ». — Si sente dire nei negozi. « Io non lo conoscevo, ma mi sembra che era un uomo intelligente e pieno di iniziativa » — affermano nei laboratori i falegnami. « Lo dico sempre di stare attenti con la moto, perchè oggi sono troppi i pericoli » — dice una mamma cercando di convincere il proprio figlio. « C'è già carenza di sacerdoti e anche Don Angelo si va a sfracellare contro un camion » — sussura penosamente il Parroco.

Tutto il paese è in subbuglio. Chi dice una cosa, chi la disdice, chi piange sulla sua giovane età, chi alza le spalle in segno di indifferentismo.

Sicuramente quelli che hanno sentito maggior dolore e che sentiranno vivamente la sua mancanza, sono i bambini e le bambine delle medie e commerciali che hanno trovato in Lui un consigliere, un maestro, un padre.

22 Luglio — E' la sera già inoltrata di un venerdì. Da un laboratorio esce ancor uno stridio di seghe e di pialle, un confuso vociare, un canticchiar in sordina. E' un gruppo di giovani volenterosi, che schivi delle fatiche giornaliere lavorano alacremente intorno a carretti, portachiavi, portafiammiferi, materiale che servirà per allestire la Pesca di Beneficenza in ricorrenza della festa patronale.

A tale scopo anche le mamme e le ragazze si radunano e si sbizzarriscono a costruire grembiulini, pugnette, quadretti. Ma alcune volte il materiale manca e sono obbligati alla inefficenza.

Come riuscire a preparare dieci mila numeri come il Signor Parroco desidera? Senz'altro che se tutti dovessero contribuire o in un modo o nell'altro non si farebbe affatto fatica.

L.E.

Ditta LONGONI GAETANO E F.
Via Nazionale dei Giovi, 116
Binzago
Fabbrica di cofani mortuari
d'ogni tipo e arredamenti

STATISTICA PARROCCHIALE

BATTESIMI: Beccalli Flavia di Ferruccio; Tamburini Patrizia di Giuseppe; Vergani Adelina di Alfredo; Santambrogio Stefano di Albino; Pogliani PierAngelo di Carlo; Galletti Massimo di Giovanni; Milanesi Angela di Edgardo; Guidi Pier Paolo di Pietro; Romanò Danilo di Dante; Borgonovo Stefano di Andrea; D'Angelo Vincenzo di Leonardo; Elli Marisa di Ermanno; Bertocchi Giorgio di Enrico; Vigè Franco di Francesco.

MATRIMONI: Nucara Carmelo con Curci Anna Maria; Lecchi Giovanni con Affanati Maria Teresa.

MORTI: Maggioni Giuseppe a. 49; Vigè Franco g. 1.

ORATORIO MASCHILE

AMICIZIE

Chi di voi, o giovani, risalendo ai ricordi dell'infanzia, saprebbe individuare il suo prossimo amico? Forse qualche figura comincerebbe ad emergere dalla nebbia dei ricordi del periodo della scuola elementare e via via, sempre più nitide col passare degli anni, le fisionomie degli amici che seguirono.

Gli amici non si cercano, perchè si trovano sempre, comunque siano gli ambienti frequentati, per svago o per necessità. Se non ci venissero incontro così, naturalmente, le andremmo a cercare noi. Sono una esigenza istintiva perchè l'uomo è un essere socievole.

Ci sono buoni e cattivi amici. Buoni senza merito e con merito; cattivi senza demerito e con demerito.

Ognuno di voi giovani è compagno per l'altro. Frequentandovi, sia pure per breve tempo, ne siete reciprocamente influenzati.

Riesce pesante, difficoltoso mettervi in guardia contro i pericoli che possono offrirvi certe compagnie siamo tutti convinti che, preso singolarmente nessun giovane è fondamentalmente cattivo, anzi, può avere dei lati positivi che restano però soffocati dalla troppa leggerezza di vita e superficialità di pensiero, dalla ingenuità di imitare atteggiamenti e ripetere espressioni solo per far colpo o per snobismo.

In questo periodo di vacanze — anche se di brevissima durata — quante persone si incontrano, quante amicizie nuove si intrecciano!

E' un dovere perciò sottolineare i punti che dovete tener presente per il vostro bene:

1) Escludete dalla vostra presenza i compagni che in qualche modo stimolano la vostra curiosità morbosa offendendo la vostra mente, ferendo, anche se subito non lo avvertite, la vostra sensibilità. Può bastare una semplice frase per avviarvi su un piano inclinato.

2) La personalità dell'uomo non è nell'aderire a un'idea che la propria coscienza e la propria ragione non condividono, solo perchè l'idea, la espressione è condivisa o applaudita dagli altri.

   Un timido si comporta come un coniglio, o meglio, come una canna che si piega secondo la direzione del vento. Reagite con schiettezza e sicurezza.

3) Non disprezzate mai, ma imparate a commiserare, nel senso cristiano, i fuorviati e, se l'occasione può presentarsi favorevole, dite quella parola, moderna e originale, che possa incidere un piccolo solco verso una via migliore.

OFFERTE

PRO CHIESA PARROCCHIALE E S. MARIA: L. 3000 Tamburini Giuseppe; L. 1000 Milanesi Edgardo; N.N.; Una spilla ed un anello d'oro da N.N.

PRO ASILO: L. 5000 Guidi Pietro; L. 1500 N.N.; L. 1000 Broggi Giuseppe; Romanò Enrico.

ORATORIO FERIALE

L'Oratorio feriale volge ormai al termine. Era iniziato un mese fa il giorno dopo la festa di S. Luigi ed ha visto ogni pomeriggio un buon numero di ragazzi divertirsi e studiare, lontani dalla strada e da ogni altro pericolo. Fra l'una e mezzo e le due del pomeriggio affluivano ogni giorno all'Oratorio i ragazzi che intendevano parteciparvi; poi un'ora passava in divertimenti vari. Alle quindici si riunivano per un'ora di ripasso delle materie apprese durante l'anno scolastico, sotto la guida della maestra e dei chierici in vacanza. Quindi la merenda, il torneo di calcio ed altri divertimenti completavano il pomeriggio.

Davanti a Gesù nella visita pomeridiana si concludeva il quotidiano incontro di quei ragazzi che non potevano o che erano in attesa di partire per le « vere » vacanze.

FIERA DI BENEFICENZA

SOTTOCOMITATO ATTRAZIONI

All'ultimo momento possiamo indicare con approssimazione il programma delle manifestazioni che si terranno in occasione della Fiera di Beneficenza di Settembre. Si tratta naturalmente di un abbozzo, che potrà andar soggetto a variazioni, ma sufficientemente indicativo.

Domenica 4 — Fuochi artificiali (nel cortile dell'Oratorio maschile).
Lunedì 5 — Concerto di banda
Martedì 6 — Cuccagna e giochi popolari
Mercoledì 7 — Ginkana
Giovedì 8 — Serata dei bambini
Venerdì 9 — Concerto della « Firlinfeu » di Vighizzolo e danze folkloristiche
Sabato 10 — Orchestra « Tjm Boys »
Domenica 11 — Chiusura della Fiera.

PRO NUOVO ORATORIO MASCHILE

OFFERTE OCCASIONALI: L. 26.000 I ragazzi della Prima Comunione L. 10.000 Vergani Alfredo; L. 5000 Lanzani Vincenzo; L. 3000 Busnelli Ilario; L. 2000 Romanò Dante; Fr. Biassoni fu Luigi; Bertocchi Domenica; L. 1500 Bertocchi Enrico; L. 1100 I partecipanti al funerale di Molteni Pietro; L. 1000 Romanò Ausilia; 2 N.N.; L. 500 N.N.

TOTALE OFFERTE OCCASIONALI	L.	56.100
IMPEGNI MENSILI DI LUGLIO	»	369.500
OFFERTE IN CHIESA DELLA TERZA DOMENICA	»	39.060
TERZO REALIZZO DELLA MOSTRA DEL MOBILE	»	222.000
RICAVO LOTT. « FESTA DI S. LUIGI »	»	63.000
Entrate in luglio	L.	749.660
Offerte precedenti	L.	5.208.580
Totale	L.	5.958.240